

CENTRO STUDI Pronte iniziative E' nato il Comitato di salvaguardia Cst



Ad Assisi cittadini preoccupati per il Centro studi E' nato il "Comitato di salvaguardia del Cst" di Assisi

Ex Deltafina "Illegittima la variante"

BASTIA UMBRA - La variante dell'area ex Deltafina è illegittima: ad affermarlo, il consigliere regionale e comunale di Forza Italia Massimo Mantovani, che spiega: "L'esame approfondito della variante da parte del gruppo consigliere Fl-Cdl di Bastia, evidenzia, tra l'altro la palese violazione delle norme regionali in materia urbanistica. Sarà questa la prima osservazione che verrà presentata insieme a molte altre per evitare lo scempio urbanistico ai danni della città. Comunque, qualora l'amministrazione comunale volesse andare avanti su questa strada, annunciamo fin da ora il ricorso al Tar e se necessario fino al consiglio di stato. Abbiamo organizzato allo scopo una equipe tecnica e legale di primo ordine che ci garantisce il rispetto della legalità ormai latitante nella nostra città da decenni".

ASSISI - Primi vagiti ieri per il "Comitato di salvaguardia del Cst di Assisi" la cui nascita arriva in un momento di voci contrastanti sul destino della sezione universitaria di Santa Maria degli Angeli. Da una parte l'Amministrazione comunale che con forza ribadisce la sua tranquillità sullo sviluppo accademico-didattico del Cst nel futuro, dall'altra maestranze, studenti, opinione pubblica che non ci vedono molto chiaro. Insomma, una querelle a distanza in forza della quale sorge la nuova "antenna" del "Comitato sicurezza Cst". All'ultimo ora hanno dato il loro assenso al Comitato promotore altri firmatari quali: Rossi Silvia, Dall'Olivo Gloria, Sportellini Danilo, Martellini Enrico, Farnesi Cristina, Tomassini Massimo, Sciarra Stefano, Mata-rangolo Franco, Damiani Victor, Corazzi Giovanni, Pettrossi Alberto, Frascchetti Moreno, Lunghi Antonio, Passeri Fausto, Pecci Eri-go, Schiantella Fausto. "Il neo Comitato verrà gestito, momentaneamente, - si legge nel comunicato - da un coordinamento composto da tre cittadini e da un'assemblea formata da tutti i promotori. Sono stati nominati coordinatori: Silvia Di Carlo,

Stefano Guarnello e Cristiano Timi. Entro il 10 settembre tutti i soci si ritroveranno per verificare un'idea di progetto pluriennale per il rilancio della struttura "Centro Studi sul Turismo". Il comitato ha, altresì, intenzione d'incontrare - si aggiunge nella nota - tutti i soggetti, associazioni, enti e privati, che hanno dimostrato e dimostreranno interesse sulle problematiche del turismo, legate alla storia e alla struttura "Centro Studi sul Turismo". Inoltre, s'incrementerà la divulgazione e la conoscenza verso tutti i cittadini, a livello locale e non solo, sulle problematiche del Centro Studi sul Turismo con eventuali idee di rilancio. Tutto questo dietro un'iniziativa pubblica da tenersi al più presto possibile. Il comitato indice una raccolta di firme a sostegno delle loro iniziative. Nel concludere la riunione, il comitato ribadisce con forza la natura apolitica e apartitica dello stesso e si augura che, rispetto alle azioni deliberate, non vi siano strumentalizzazioni da parte di nessuno. Si richiede, pertanto - conclude il neo Comitato - la partecipazione di tutta la cittadinanza a sostegno della sua iniziativa".

L.C.

L'AMMINISTRAZIONE RIBATTE

"Evitare confusioni"

ASSISI - Sulla nascita del "Comitato per Salvare l'Università del Cst di Assisi" c'è la presa di posizione dell'Amministrazione comunale. "Questa associazione - e' scritto in una nota - appare un "comitato politico" mentre invece occorrerebbe, su questi temi, evitare "ogni colorazione" e non "generare confusioni". E' bene precisare che i "Corsi sul Turismo" sono frequentati da molti studenti (900) malgrado, dal 1993, le sedi italiane siano passate da 2 (Rimini e Assisi) a 100. Il Comune sta già migliorando l'attuale sede a S. Maria e sono previste opere per ricavare gli altri spazi necessari. Palazzo Bernabei ad Assisi è in corso di ristrutturazione (i lavori sono quasi

terminati) e ospiterà attività universitarie 'specialistiche' nonché Master post Laurea. Il Cst è soggetto giuridico e nella gestione economica, è separato dall'Università. Il Cst presenta problemi 'di bilancio', in particolare legati al numero del personale e ad una 'diminuzione' dei fondi pubblici disponibili. E' quindi necessario procedere ad una riorganizzazione, con un nuovo 'piano industriale'. Ricordiamo che questa struttura è separata dall'Università. Il Comitato dovrebbe, più che fare politica 'contro il Comune', dove pensa di prendere le risorse per coprire il bilancio del Cst visto che tutti gli enti pubblici hanno sempre meno fondi".

ALLARME E' stato già abbattuto dalle auto tre volte in agosto Passaggio a livello pericoloso



Passaggio a livello a rischio Residenti preoccupati per i frequenti incidenti

Flavia Pagliochini
Bastia Umbra

BASTIA UMBRA - Il passaggio a livello della strada Bastia-Ospedalichio (strada regionale 147), sulla ferrovia Foligno-Terontola al km 21+202, è un passaggio a livello pericoloso: a segnalarlo, il colonnello Alessio Trecchioldi, che spiega: "L'impianto di barriere automatiche è regolarmente segnalato, però al tramonto e all'alba le luci lampeggianti si trovano allineate con il sole basso, e molti automobilisti non vedono né il segnale né le sbarre. Per questo, capita di continuo che gli automobilisti investono e travolgono le barriere. In un even-

tuale scontro il treno, che procede in questo punto a 120Km/h, potrebbe facilmente uscire dai binari e investire le abitazioni vicine. Fortunatamente", da quando è stato allestito, l'impianto ha provocato 'solo' un morto". Secondo il colonnello, quello tra Bastia e Ospedalichio è il passaggio a livello che subisce più abbattimenti, anche venti l'anno. "Ma tutte le volte che il passaggio a livello viene abbattuto, spiega Trecchioldi, arrivano prontamente gli addetti alla manutenzione del Dco di Foligno, i quali cambiano le semibarriere automatiche e se ne vanno. Tutti prendono atto della segnalazione, magari dicono che 'la gente va troppo forte', ma

qui il punto non è la velocità, bensì la visibilità inesistente in certi periodi della giornata". Oltre ad avvisare funzionari di Trenitalia, Trecchioldi ha presentato anche una relazione a Giuseppe Mascio, assessore regionale ai trasporti e alle infrastrutture; tutte le segnalazioni, però, non hanno avuto esito, tanto da spingere l'ufficiale a presentare una denuncia alla Procura e alla Prefettura di Perugia. La soluzione ci sarebbe: alcuni mesi fa è stata messa in cantiere la creazione di un sottopasso; però, fanno sapere dal comune di Bastia, sotto il passaggio a livello ci sono dei pozzi che da Cannara portano l'acqua a Perugia. "Se i lavori fossero realizzati senza accuratezza - spiega il sindaco, Francesco Lombardi - i perugini avrebbero 'l'acqua sporca' per un bel po' di tempo. Per creare il sottopasso bisogna spostare i pozzi, un lavoro che non si può fare in quattro e quattro otto". Secondo Trecchioldi, però, il progetto di un sottopasso al km 20+800 circa, bocciato sia dall'amministrazione che dall'opposizione, non avrebbe intaccato in alcun modo i pozzi, ed avrebbe inoltre eliminato il pericolo di immissioni pericolose dalle 13 abitazioni private adiacenti la strada 147. "Chiedo - conclude Trecchioldi - che prefetto, procuratore, assessore Mascio, richiama l'amministrazione per far sì che venga attivato il progetto della Rfi".

IN FESTA Ieri era Santa Chiara Corteo e messa solenne per il patrono San Rufino

ASSISI - Ricorre oggi la solennità del Patrono di Assisi, San Rufino, primo vescovo di Assisi, martirizzato nell'anno 238. La città lo ricorda attraverso liturgie religiose e festeggiamenti più folcloristici: alle ore 10.45 partirà il corteo civile da Piazza del comune, che arriverà nella Cattedrale dove alle ore 11.00 si terrà una solenne liturgia, mentre alle 21 il Solenne Concerto. Per valorizzare ancora di più la ricorrenza, inoltre, dall'anno scorso è stata "ripresa" la tradizione con un grande spettacolo pirotecnico dalla Rocca Maggiore (ore 23) visibile da tutto il territorio comunale. Il 18-23-24-25-26 agosto, infine, la Compagnia Balestrieri di Assisi festeggia il suo "Palio di San Rufino" ed i balestrieri, suddivisi per Terzieri (San Francesco, San Rufino, Dive Marie), si contendono la vittoria. L'Amministrazione comunale e il sindaco hanno invitato i cittadini alla più ampia partecipazione, auspicando che possano essere "ricostituiti" i "comitati locali" che possano valorizzare sempre di più, sotto il profilo culturale, queste e le altre tradizioni della città e del suo territorio. Intanto, si sono svolti ieri i festeggiamenti per Santa Chiara: dopo il corteo civile che da piazza del Comune ha raggiunto la Basilica di Santa Chiara, si è svolta la celebrazione eucaristica animata dal Coro dei Cantori di Assisi, in cui il sindaco Ricci ha offerto ceri e di fiori. Nel pomeriggio, alle 17:30, la Santa Messa e i Vespri nel Transito di Santa Chiara, mentre alle 21 si è svolta la processione il Busto del Santo dalla Cattedrale di San Rufino, con la partecipazione della Banda Musicale di Rivotorto. Sul Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli, è stato riproposto il Musical dedicato a S. Chiara, con la regia di Carlo Tedeschi.

Compagnia dei Balestrieri pronti per il Palio

Flavia Pagliochini